

santissimo
corpo
e *sangue*
di *gesù*



CELEBRAZIONE **eucaristica**



Riti di introduzione

CANTO D'INGRESSO

RALLEGRAMOCI ED ESULTIAMO

Ralleghiamoci, esultiamo,
al Signore rendiamo gloria.
Sono giunte le nozze dell'Agnello,
la sua Sposa è pronta.

Chiesa santa del Signore
convocata nella carità;
casa posta in cima all'alto monte,
luce radiosa delle genti.

Dagli apostoli gloriosi
sei fondata nella verità;
e dal sangue dei martiri e dei Santi
ricevi forza nel cammino.

Pellegrina per il mondo
sulle strade dell'umanità;
annunciando il vangelo di salvezza
porti all'uomo il perdono.

Tu dimora del Signore,
luogo santo di salvezza,
le tue porte spalanchi verso il mondo
donando agli uomini la grazia.

Membra vive del suo Corpo
che l'amore raccoglie in unità,
popolo della nuova alleanza,
vigna scelta del Signore.

Gloria al Padre innalziamo
ed al Figlio Redentore,
sia lode allo Spirito Santo
che dà la vita alla sua Chiesa.

SALUTO

L'Arcivescovo

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti

Amen.

L'Arcivescovo

La pace sia con voi.

Tutti

E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

L'Arcivescovo

Signore,
che sei l'eterno sacerdote della nuova alleanza,
abbi pietà di noi.

Tutti

Kyrie eleison.

L'Arcivescovo

Cristo,
che ci edifichi come pietre vive
nel tempio santo di Dio, abbi pietà di noi.

Tutti

Christe eleison.

L'Arcivescovo

Signore,
che ci fai concittadini dei santi nel regno dei cieli,
abbi pietà di noi.

Tutti

Kyrie eleison.

L'Arcivescovo

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Tutti

Amen.

GLORIA

Gloria, gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra, agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa.
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo
con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

L'Arcivescovo

Dio Padre buono, che ci raduni in festosa assemblea
per celebrare il sacramento pasquale
del Corpo e Sangue del tuo Figlio, donaci il tuo Spirito,
perché nella partecipazione al sommo bene
di tutta la Chiesa,
la nostra vita diventi un continuo rendimento di grazie,
espressione perfetta della lode
che sale a te da tutto il creato.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA (Gen 14, 18-20)

Lettore

Dal libro della Gènesi

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole:

«Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici».

E Abramo diede a lui la decima di tutto.

Parola di Dio.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE dal Salmo 109

Tutti

Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

Il salmista

Oracolo del Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato
nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente:
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

PRIMA LETTURA (1Cor 11, 23-36)

Letto

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi
Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia
volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui
veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie,
lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi;
fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo
aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo
calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo,
ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta
infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi
annunciate la morte del Signore, finché egli venga.
Parola di Dio.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

SEQUENZA

Tutti

**Sion loda il Salvatore
Tuo pastore certa guida
canta inni con fervore
senza sosta nella vita.**

Pane angelico dal cielo
ai viandanti in cibo è dato;
Per noi figli Pane vero:
non sia mai profanato.
È per noi prefigurato
in Isacco giovinetto,
nell'Agnello immolato,
nella manna del deserto.

Sion loda il Salvatore ...

Vero Pane e buon Pastore,
o Gesù, bontà infinita,
Tu sei cibo e custode
nel cammino della vita.
Al tuo altare ci hai invitati,
Tu che tutto sai e puoi;
alla mensa dei beati,
guida in cielo tutti noi.

Sion loda il Salvatore ...

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Tutti

Alleluia. Alleluia. Alleluia. Alleluia.

Il cantore

Celebrerò il Signore, perché è buono
perché eterna è la sua Misericordia;
egli è il Pane vivo venuto dal cielo,
egli sazia ogni vivente!

Tutti

Alleluia. Alleluia. Alleluia. Alleluia.

VANGELO (Lc 9, 11-17)

Il Diacono

Il Signore sia con voi

Tutti

E con il tuo spirito.

Il Diacono

Dal vangelo secondo Luca

Tutti

Gloria a te, o Signore.

Il Diacono

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore.

Tutti

Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

PREGHIERE DEI FEDELI

L'Arcivescovo

Il Signore si è fatto pane per noi e ci chiede di accogliere e vivere quest'atto d'amore. Chiediamo a Dio Padre misericordioso, di far risplendere nella nostra vita la "misura senza misura" del suo amore.

Tutti

Ascoltaci, o Signore!

Il Lettore

Per la Chiesa di Dio, sacramento della Presenza di Cristo Gesù nel mondo: celebrando e vivendo dell'Eucaristia possa divenire sempre più faro di speranza per tutti nel mondo, preghiamo.

Per il Papa e per i ministri ordinati: l'Eucaristia sia la loro forza e consolazione; possano essi condurre tutti a questa mensa divina, che dona salvezza e affida la responsabilità di liberare dal male e di promuovere il bene, preghiamo.

Per la nostra Chiesa locale e in particolare per questa comunità parrocchiale che ricorda i 100 anni dalla sua istituzione: l'esempio e l'intercessione della Beata Elia di San Clemente "piccola ostia per amore" ci aiuti a portare frutti buoni di giustizia e di pace lì dove ognuno è stato piantato, preghiamo.

Per i popoli segnati dalla guerra, dal terrore, dalla povertà e miseria, dalle calamità naturali, per tutti coloro che fuggono dalla loro patria: possa l'Eucaristia essere sorgente di unità, di pace e di accoglienza, preghiamo.

Per i cristiani perseguitati: la loro vita, trasformata in "pane spezzato" diventi seme di una umanità nuova riconciliata nell'amore, preghiamo.

Per le famiglie, i bambini, i ragazzi e i giovani: attratti da Gesù, Pastore e amico, vivano nella consapevolezza che la storia è segnata dalla benedizione e dalla promessa che tutto vince l'amore, preghiamo.

L'Arcivescovo

O Padre, che hai accolto e gradito l'offerta che la beata Elia di San Clemente ha fatto a te della sua vita, concedi a tutti noi di progredire sul suo esempio nell'obbedienza alla tua volontà, orientati dalla luce della Parola e sostenuti dal Pane eucaristico. Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Liturgia Eucaristica

CANTO

ECCO QUEL CHE ABBIAMO

Ecco quel che abbiamo nulla ci appartiene, ormai.
Ecco i frutti della terra che tu moltiplicherai.
Ecco queste mani, poi usarle, se lo vuoi,
per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi.

Solo una goccia hai messo fra le mani mie,
solo una goccia che tu ora chiedi a me.
Una goccia che in mano a Te,
una pioggia diventerà e la terra feconderà. Rit.

Le nostre gocce, pioggia fra le mani Tue,
saranno linfa di una nuova civiltà.
E la terra preparerà la festa del pane
che ogni uomo condividerà. Rit.

Sulle strade il vento da lontano porterà
il profumo del frumento che tutti avvolgerà.
E sarà l'amore che il raccolto spartirà
ed il miracolo del pane in terra si ripeterà.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

L'Arcivescovo

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre,
i doni dell'unità e della pace,
misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

L'Arcivescovo

Il Signore sia con voi.

Tutti

E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo

In alto i nostri cuori.

Tutti

Sono rivolti al Signore.

L'Arcivescovo

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

Tutti

È cosa buona e giusta.

L'Arcivescovo

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te,
Signore, Padre santo, Dio onnipotente e misericordioso,
per Cristo nostro Signore.
Sacerdote vero ed eterno,
egli istituì il rito del sacrificio perenne;
a te per primo si offrì vittima di salvezza,
e comandò a noi di perpetuare l'offerta in sua memoria.
Il suo corpo per noi immolato
è nostro cibo e ci dà forza,
il suo sangue per noi versato
è la bevanda che ci redime da ogni colpa.
Per questo mistero del tuo amore,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

Tutti

**Santo, santo, santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.**

L'Arcivescovo

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo

fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

L'Arcivescovo e i concelebranti

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il Corpo e il Sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.
Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI,
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

L'Arcivescovo

Mistero della fede.

Tutti acclamano

**Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice,
annunciamo la tua morte, Signore
nell'attesa della tua venuta.**

L'Arcivescovo e i concelebranti

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta ti offriamo,
Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un concelebrante

Egli faccia di noi un sacrificio perenne
a te gradito, perché possiamo ottenere
il regno promesso insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
san Nicola, san Sabino, la Beata Elia e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

Un altro concelebrante

Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il nostro Vescovo Francesco, il collegio episcopale,
tutto il clero e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiunti a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

L'Arcivescovo e i concelebranti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti cantano

Amen.

RITI DI COMUNIONE

L'Arcivescovo invita l'assemblea a pregare con la Preghiera del Signore:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Tutti

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.**

L'Arcivescovo

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

L'Arcivescovo

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
Vi lascio la pace, vi do la mia pace,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

L'Arcivescovo

La pace del Signore sia sempre con voi.

Tutti

E con il tuo spirito.

Il Diacono

Scambiatevi un segno di pace.

Mentre viene spezzato il pane eucaristico, l'assemblea, alternandosi con il coro, canta:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

Mentre i sacerdoti concelebranti si recano all'altare per comunicarsi e si distribuisce il Pane eucaristico ai fedeli, si canta.

CANTI DI COMUNIONE **CON FIOR DI FRUMENTO**

**Con fior di frumento tu ci nutri, o Signore.
Pane di vita è il tuo Corpo per noi;
con miele dalla roccia tu ci sazi o Signore:
bevanda di salvezza è il tuo Sangue per noi.**

Come il seme, caduto, poi muore
e fiorisce in florida spiga,
il tuo Corpo ci doni, Signore,
è per noi il Pane di vita.

Come il sole che l'uva matura
in bevanda che gioia dà al cuore,
le ferite il tuo Sangue ci cura
e sigi lla per sempre l'Amore.

Come il lievito dona la vita
perché tutta la pasta fermenti,
la Parola nel mondo c'invia,
testimoni di Vita splendenti.

Come l'alba disperde la notte
e la vita alla terra ridona,
la tua Pasqua sconfigge la morte
e speranza nel cuore risuona.

GUSTATE E VEDETE

Gustate e vedete come è buono il Signore,
beato l'uomo che trova il suo rifugio in lui.
temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca la sua lode.

Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino.

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore e m'ha risposto,
m'ha liberato.

Guardate a Lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Il Signore ascolta il povero,
egli lo libera da ogni angoscia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

L'Arcivescovo

Donaci, Signore,
di godere pienamente della tua vita divina
nel convito eterno,
che ci hai fatto pregustare
in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

ESPOSIZIONE DELLA SS. EUCARISTIA

L'Arcivescovo

Signore Gesù
tu ti si è mostrato misericordioso
verso i piccoli e i poveri, gli ammalati e i peccatori,
e ti si è fatto prossimo degli oppressi e degli afflitti.
Con la parola e le opere hai annunciato
il mistero del Padre, provvidente verso tutti i suoi figli.
Con te presente nel Pane Eucaristico,
camminiamo ora, pellegrini sulle strade della nostra città,
attraverso i luoghi dove la gente vive,
lavora, gioisce, soffre e muore.

Vogliamo riconoscerti sempre e ovunque
come il nostro Signore e il nostro Dio.
Le nostre strade siano le tue strade,
le nostre case siano case per te e con te.
Mettiamo sotto i tuoi occhi le sofferenze degli ammalati,
le pene dei carcerati,
la solitudine e la speranza dei giovani e degli anziani,
perché la nostra vita di ogni giorno
sia penetrata dalla tua presenza.
Passa ancora in mezzo a noi
quale volto della Misericordia del Padre.
A te offriamo il nostro amore,
la nostra lode e la nostra adorazione.

CANTO

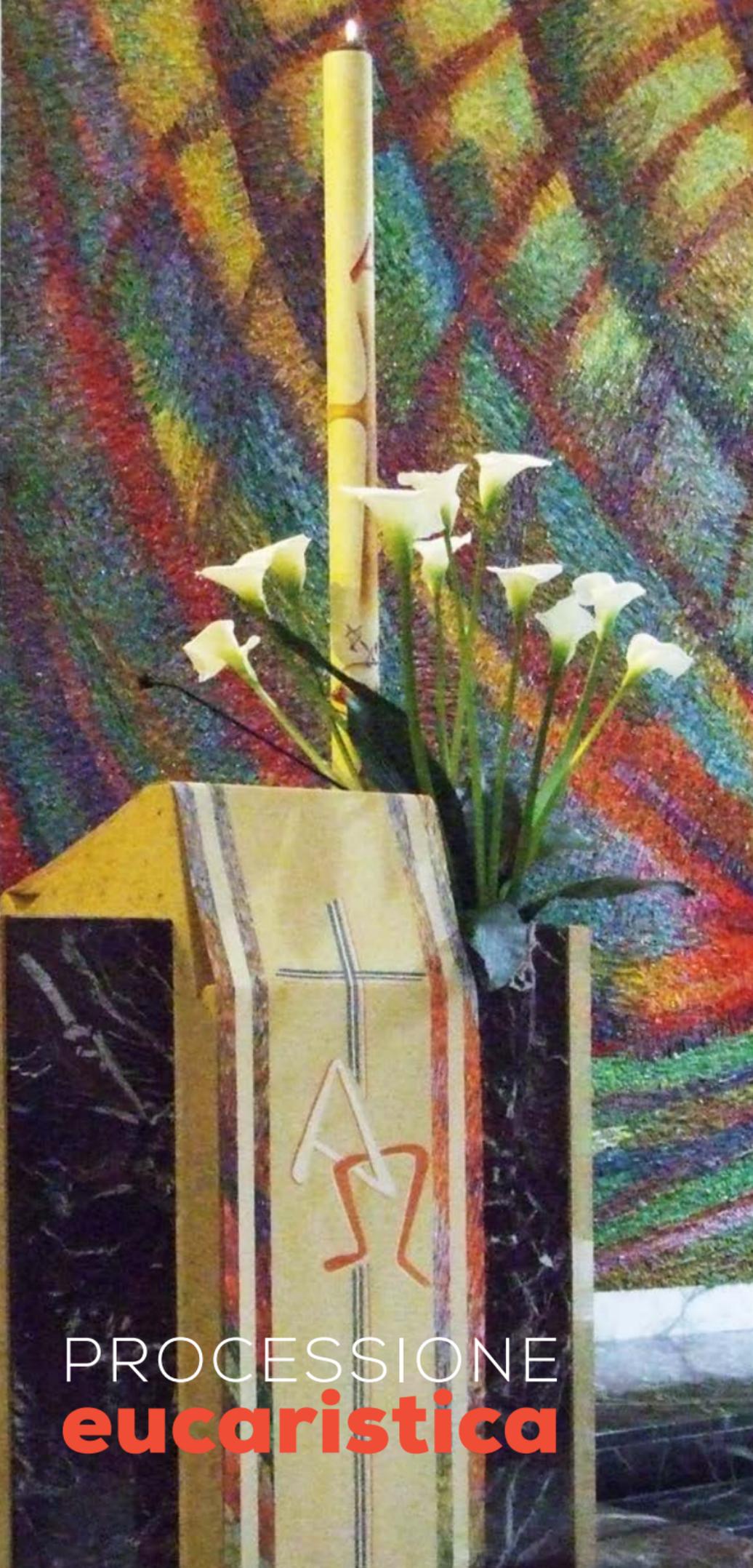
DIO TI ADORERÒ

Dio ti adorerò
nel tuo tempio dimorerò
le tue vie conoscerò
La mia voce nella notte innalzerò.

Dio ti cercherò
nel tuo tempio dimorerò
le tue vie conoscerò
La mia voce nella notte innalzerò.

Dio ti invocherò
nel tuo tempio dimorerò
le tue vie conoscerò
La mia voce nella notte innalzerò.

Dio mi prostrerò
nel tuo tempio dimorerò
le tue vie conoscerò
La mia voce nella notte innalzerò.



PROCESSIONE
eucaristica

Avvio della processione

LITANIE A GESÙ CRISTO

Guida

Ripetiamo insieme: A te la lode e la gloria

Tutti

A te la lode e la gloria

Gesù, Figlio diletto del Padre

Gesù, concepito per opera dello Spirito Santo

Gesù, figlio della Vergine Maria

Gesù, nato per la nostra salvezza

Gesù, luce delle genti

Gesù, battezzato nel Giordano

Gesù, consacrato dallo Spirito

Gesù, inviato dal Padre

Gesù, maestro di verità

Gesù, guaritore degli infermi

Gesù, consolazione degli afflitti

Gesù, misericordia dei peccatori

CANONE

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Guida

Ripetiamo insieme: Donaci la tua salvezza

Tutti

Donaci la tua salvezza

Gesù, Santo di Dio

Gesù, il solo giusto

Gesù, figlio obbediente

Gesù, volto della misericordia del Padre

Gesù, Redentore dell'uomo

Gesù, Salvatore del mondo

Gesù, Vincitore della morte

Gesù, Principe forte e vittorioso

Gesù, Servo del Signore

Gesù, Uomo dei dolori

Gesù, solidale con i poveri

Gesù, clemente con i peccatori

CANONE

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Guida

Ripetiamo insieme: A te la lode e la gloria

Tutti

A te la lode e la gloria

Gesù, bellezza divina

Gesù, divina sapienza

Gesù, vita senza fine

Gesù, sicura speranza

Gesù, Divino Maestro

Gesù, Sommo Sacerdote

Gesù, Re della gloria

Gesù, Unico Mediatore

Gesù, Primo ed Ultimo

Gesù, Signore della storia

Gesù, Giudice universale

Gesù, Vivente e Veniente

CANONE

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Guida

Al centro della vita della Beata Elia di San Clemente, prima Beata della nostra Città e della nostra Diocesi, c'è Cristo, l'Amato, lo Sposo, il celeste Giardiniere... e soprattutto "Gesù sacramentato", l' "Amante prigioniero" come ella prediligeva chiamarlo con una delle sue più belle e personali definizioni. Davanti al Tabernacolo Suor Elia, non parlava: ascoltava, contemplava, amava, un dialogo fatto di silenzi, di sguardi, di intima comprensione.

Con lei "piccola ostia" anche noi camminiamo in processione e in adorazione di Gesù, Sacramento dell'Amore, ricordando la sua Beatificazione avvenuta 10 anni fa, il 18 marzo 2006, e in questo giorno, 29 maggio in cui la Chiesa di Bari-Bitontto celebra, ogni anno, la sua memoria.

ORAZIONE

Guida

O Dio che in questo sacramento della nostra redenzione ci comunichi la dolcezza del tuo amore, accresci in noi la fede, la speranza e la carità e rendici operatori di pace e di bene nel mondo, in questi nostri giorni: Dio che cammini sulle nostre strade, risana le ferite dell'umanità che a te si affida. Tu sei Dio per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

CANTO

IL PANE DEL CAMMINO

**Il Tuo popolo in cammino cerca in Te la guida.
Sulla strada verso il Regno
sei sostegno col Tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il Tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la Tua mano dona lieta la speranza.

È il Tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la Tua voce fa rinascere freschezza.

È il Tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulla strada della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal Tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il Tuo sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come Te richiede fede,
nel Tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

È il Tuo dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il Tuo fuoco le rivela la missione.

*L'Eucaristia sorgente della missione.
«Nella tua misericordia
a tutti sei venuto incontro»*

Guida

Nella solennità del Santissimo Corpo e Sangue del Signore le comunità cristiane rendono particolare onore al Santissimo Sacramento dell'Eucaristia celebrando le opere mirabili di Dio realizzate nel mistero pasquale. Celebrando e adorando l'Eucaristia, i fedeli, oltre a riconoscere con stupore il grande dono, imparano a prendere parte al sacrificio eucaristico e a vivere più intensamente di esso. L'Eucaristia, allora, è azione santa nella quale la Chiesa fa esperienza incessante dell'amore del suo Signore, celebra l'iniziativa del Padre che nella sua misericordia a tutti è andato incontro affinché coloro che lo cercano lo possano trovare (cf. *Preghiera eucaristica IV*) e, incessantemente plasmata dallo Spirito e dalla Parola di verità, impara ad agire con misericordia verso ogni uomo, soprattutto se ferito o peccatore.

CANTO

ACCLAMATE AL SIGNORE

Acclamate al Signore,
voi tutti della terra
e servitelo con gioia
andate a lui con esultanza
acclamate voi tutti al signore.

Riconoscete che il Signore,
che il Signore è Dio,
Egli ci ha fatti siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Entrate nelle sue porte
con degli inni di grazie,
i suoi atri nella lode,
benedite, lodate il suo nome.

Poiché buono è il Signore,
eterna è la sua misericordia,
la sua fedeltà si estende
sopra ogni generazione.

L'Eucaristia

missione misericordiosa del Figlio

Guida

Il Signore Gesù è l'inviato del Padre, il segno splendido della sua misericordia senza limiti. Nell'Eucaristia egli fa comunione con noi perché noi possiamo fare comunione con chi è cacciato, rifiutato, fragile e umiliato.

Voce 1

Dal Vangelo secondo Giovanni (3,16-18)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

INTERCESSIONI

Guida

Ripetiamo insieme:

Gesù, eterna novità della storia, noi ti adoriamo.

Tutti

Gesù, eterna novità della storia, noi ti adoriamo.

Solista

Il tuo annuncio ha rallegrato la vergine Maria,
la tua visita ha fatto esultare il Battista,
la tua nascita ha portato al mondo una grande gioia,
la tua stella ha allietato il cammino dei Magi.

Tutti

Gesù, eterna novità della storia, noi ti adoriamo.

Solista

Hai mutato l'acqua in vino per il sorriso degli sposi,
hai moltiplicato i pani e i pesci per l'allegria degli affamati,
hai risanato le infermità per la felicità dei sofferenti,
hai risuscitato Lazzaro per la consolazione di Marta e Maria.

Tutti

Gesù, eterna novità della storia, noi ti adoriamo.

Solista

Nelle beatitudini hai rivelato il vangelo della gioia,
raccolto in preghiera, hai esultato di gioia nello spirito,
morendo sulla croce, hai dato al mondo la gioia del perdono,
risorgendo dai morti hai messo fine a ogni tristezza.

Tutti

Gesù, eterna novità della storia, noi ti adoriamo.

CANTO

MISERICORDES SICUT PATER

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!
Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!**

Rendiamo grazie al Padre, perché è buono
in aeternum misericordia eius [cfr. Sal 135/6]
ha creato il mondo con sapienza
in aeternum misericordia eius
conduce il Suo popolo nella storia
in aeternum misericordia eius
perdona e accoglie i Suoi figli [cfr. Lc 15]
in aeternum misericordia eius

Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti
in aeternum misericordia eius
ci ha amati con un cuore di carne [cfr. Gv 15,12]
in aeternum misericordia eius
da Lui riceviamo, a Lui ci doniamo
in aeternum misericordia eius
il cuore si apra a chi ha fame e sete [cfr. Mt 25,31ss]
in aeternum misericordia eius

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!
Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!**

PREGHIERA

Guida

Preghiamo con le parole di alcuni fratelli detenuti.

Solista

Cristo, io sono carcerato.
È difficile pregare e credere
quando ci si sente abbandonati dall'umanità.
Anche per te fu difficile pregare sulla croce

e gridasti la tua angoscia, la tua delusione,
la tua amarezza: “Perché mi hai abbandonato?”
Sulle tue labbra era diverso: tu eri l’innocente.
Noi innocenti non siamo,
come d’altronde non lo è nessun uomo sulla terra.
Anche tu fosti un carcerato, un torturato,
un imputato e un condannato.
A te, Signore, vittima di tutte le ingiustizie
commesse dall’ingiustizia umana,
rivolgiamo il nostro grido: “Accettalo come preghiera”.
Tu perdoni e dimentichi,
noi però vogliamo che si creda in noi,
nella nostra rigenerazione.
Signore, io non voglio perdere la mia dignità umana
per il fatto che sono un carcerato.
Voglio credere che almeno tu,
sarai capace di capire le mie lacrime, la mia rabbia.
Tu sei l’unico filo di speranza vera.
Cristo, dammi la fede nella vera libertà
che è dentro di noi e che nessuno può strapparci.
Amen.

CANTO

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!
Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!**

Solista

Buon Padre del cielo, misericordia infinita,
eccomi davanti a Te con fiducia totale nella tua paternità.
Non ho altro da offrirti che me stesso
e la mia decisa volontà di seguirti e di amarti nei fratelli
che mi fai incrociare sulla strada della vita.
Benedici, o Signore, i miei familiari,
i miei amici e i miei nemici.
Tocca il cuore di ogni persona sulla terra,
specialmente i più disagiati, i più poveri,
gli ammalati, i carcerati, le persone sole e scoraggiate.
Prendi, o Signore, il cuore di ciascuno di noi,
riempici del tuo amore e fa che avvenga sempre
su di noi la tua volontà, così che si realizzi il disegno
della tua misericordia per tutta l’umanità.
Aiutaci a riconoscere i nostri peccati,
le nostre fragilità, le nostre debolezze,
affinché possiamo fare l’esperienza

di un vero incontro con Te!
Con le nostre sofferenze e i nostri dolori
ci uniamo alla passione redentrice di Gesù.
Possiamo noi soffrire insieme,
per insieme risorgere a vita nuova. Amen.

CANTO

MISERICORDES SICUT PATER

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!
Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!**

Chiediamo allo Spirito i sette santi doni
in aeternum misericordia eius
fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo
in aeternum misericordia eius
da Lui confortati, offriamo conforto [cfr. Gv 15, 26-27]
in aeternum misericordia eius
l'amore spera e tutto sopporta [cfr. 1Cor 13,7]
in aeternum misericordia eius

Chiediamo la pace al Dio di ogni pace
in aeternum misericordia eius
la terra aspetta il vangelo del Regno [cfr. Mt 24,14]
in aeternum misericordia eius
gioia e perdono nel cuore dei piccoli
in aeternum misericordia eius
saranno nuovi i cieli e la terra [cfr. Ap 21,1]
in aeternum misericordia eius

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!
Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!**

Voce 2

Riprendendo il linguaggio del Vangelo di Giovanni, la Preghiera eucaristica IV proclama: «Padre santo, hai tanto amato il mondo da mandare a noi, nella pienezza dei tempi, il tuo unico Figlio come salvatore». Gesù è dunque presentato come il volto storico della santità misericordiosa del Padre, come *misericordiae vultus*: «Con lo sguardo fisso su Gesù e il suo volto misericordioso possiamo cogliere l'amore della SS. Trinità. La missione che Gesù ha ricevuto dal Padre è stata quella di rivelare il mistero dell'amore divino nella sua pienezza». Questa, infatti, è la sua missione: rendere

visibile e portare al mondo la misericordia di Dio, portare accanto a noi miseri il cuore del Padre. Egli ci abbraccia con il suo perdono e ci trasforma con la grazia del suo amore.] Il Signore Gesù rivela tale misericordia con tutta la sua esistenza, annunciando «ai poveri ... il vangelo di salvezza, la libertà ai prigionieri, agli afflitti la gioia», ma soprattutto con il gesto supremo del sacrificio della Croce: «venuta l'ora d'essere glorificato da te, Padre santo, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine». [...] In forza del sacramento del pane e del vino Gesù continua a donare la sua vita per l'umanità: dona sé stesso. Che cosa saremmo senza la vita di Dio che dall'Eucaristia fluisce in noi? Senza la sua luce che dà senso all'esistenza e alla morte, al presente e al futuro? Di fronte a questo mistero di amore, la ragione umana tocca la sua finitezza e si apre allo stupore riconoscente e grato.

Dal documento L'Eucaristia sorgente della missione:

“Nella tua Misericordia a tutti sei venuto incontro” (cap. 1)

PADRE NOSTRO ...

L'Eucaristia dono di misericordia

Guida

L'Eucaristia è dono che gli uomini non possono procurarsi da sé: è l'incontro tra il pane e il vino, frutti della terra e della fatica dell'uomo, e l'azione dello Spirito. A questa scuola il credente impara a vivere del dono divino e a fare della propria esistenza un dono per gli altri.

Voce 1

Dal Vangelo secondo Giovanni (6,30-33)

In quel tempo, la gente che aveva visto il segno dei pani chiese a Gesù: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: Diede loro da mangiare un pane dal cielo». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

SALMO 145 (146)

Solista Loda il Signore, anima mia:
loderò il Signore finché ho vita,
canterò inni al mio Dio finché esisto.

Tutti **Il Signore dà il pane agli affamati**

Solista Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe:
la sua speranza è nel Signore suo Dio,
che ha fatto il cielo e la terra,
il mare e quanto contiene.

Tutti **Il Signore dà il pane agli affamati**

Solista Il Signore rimane fedele per sempre,
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati;
il Signore libera i prigionieri.

Tutti **Il Signore dà il pane agli affamati**

Solista Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti.
Il Signore protegge i forestieri.

Tutti **Il Signore dà il pane agli affamati**

Solista Egli sostiene l'orfano e la vedova.
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Tutti **Il Signore dà il pane agli affamati.**

Voce 2

La vera terra promessa a cui siamo chiamati è l'intima comunione con Dio a cui Cristo ci guida sostenendoci con il Pane della vita e la sua Parola di luce. E il viaggio che l'antico Israele fece nel deserto è per noi il viaggio di fede: è questo il deserto dove Gesù ci guida per insegnarci a vedere l'invisibile con gli occhi dell'anima. Nella celebrazione Cristo si dona a noi e d'altra parte ci interpella, ci chiede di consegnargli il viaggio della vita, perché il cammino dietro di Lui, nuovo Mosè, sia realmente un esodo dalle nostre schiavitù alla libertà dei figli di Dio.

Il Salmo 127 (126) ricorda che «se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori». La

celebrazione eucaristica ci fa rivivere ogni volta questa esperienza. L'uomo che pretende di fare di sé stesso il centro di tutto, fino a dimenticare l'azione di Dio nella sua storia e a vivere come se egli non ci fosse, è destinato a conoscere solo il «pane di fatica» di chi si sforza «invano». L'uomo che sa invece riconoscere che le sue giornate sono attraversate dall'azione di Dio, riceve il pane che Dio dà «al suo prediletto nel sonno». Il pane di cui l'uomo può vivere, quello che sfama in profondità l'esistenza, non può essere solo frutto dei suoi sforzi; il vero Pane della vita può essere solo un dono che si riceve: Gesù stesso è il pane della vita disceso dal cielo «che porta in sé ogni dolcezza». Nell'Eucaristia riscopriamo, dunque, di essere poveri che vivono di un dono gratuito, il quale non rende inutile il nostro impegno, ma lo rende possibile e sensato.

*Dal documento L'Eucaristia sorgente della missione:
"Nella tua Misericordia a tutti sei venuto incontro" (cap. 2)*

CANTO

MANNA DI LUCE

**Dal cielo sei disceso come manna di luce,
in croce sei salito come agnello di pace:
il tuo corpo è per noi il pane della vita,
il tuo sangue è per noi il vino della gioia.**

Quando gelida è la terra e indurito il nostro cuore
tu ci doni il tuo corpo e rinnovi col tuo amore.

Quando tutto è deserto e il fratello uno straniero
tu ci doni il tuo corpo per donare amor sincero.

Quando l'odio e il rancore rende cieco ogni uomo
tu ci doni il tuo corpo e risplende il tuo perdono.

Quando l'uomo è muto e triste tormentato dal suo pianto
tu ci doni il tuo corpo per ridare al cuore il canto.

PADRE NOSTRO...

L'Eucaristia forza della missione

Guida

La missione della Chiesa nasce dall'Eucaristia perché essa prolunga la missione stessa di Gesù. Chi ha partecipato al Corpo e al Sangue del Signore viene trasformato in lui e diventa il segno vivo della sua presenza nel mondo.

Voce 1

Dal Vangelo secondo Matteo (28,8-10)

In quel tempo, abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

INTERCESSIONI

Guida

Lodiamo il Signore che vuole la nostra salvezza.

Tutti

Gloria a te, Signore.

Solista

A te la gloria, o Signore, che sei venuto tra noi peccatori e ti sei fatto nostro fratello:
rimani con noi e indicaci la via
del perdono e della misericordia.

Tutti

Gloria a te, Signore.

Solista

A te la gloria, o Signore, che ti sei donato a noi
come cibo nell'Eucaristia:
rimani con noi e sfama tutti coloro
che chiedono il pane e cercano dignità.

Tutti

Gloria a te, Signore.

Solista

A te la gloria, o Signore, che ti sei umiliato

sino alla morte di croce:
rimani con noi e rialza tutti i crocifissi della storia
e gli schiavi della prepotenza umana.

Tutti

Gloria a te, Signore.

Solista

A te la gloria, o Signore, che hai riposato nel sepolcro:
rimani con noi nell'ora della morte e chiama con te
le vittime innocenti della violenza e dell'odio.

Tutti

Gloria a te, Signore.

Solista

A te la gloria, o Signore, che sei risuscitato dalla morte:
rimani con noi e rendici testimoni della vita
che non muore e della speranza che non delude.

Tutti

Gloria a te, Signore.

Voce 2

La missione è un evento che ha sempre carattere comunitario. Cristo Risorto dà il mandato missionario agli Undici non come un incarico che ciascuno deve svolgere in modo individuale, ma nella sua qualità di rappresentante del nuovo Popolo di Dio, di cui gli Apostoli sono le colonne. Anche questo aspetto collega intimamente la missione e l'Eucaristia. La condizione perché il Vangelo sia annunciato, infatti, è che i discepoli siano uniti nella carità. Come potrebbe, infatti, l'amore di Dio essere testimoniato in un contesto di divisioni, di contese o di protagonismi? Per questo, se vogliamo che l'Eucaristia imprima alle nostre comunità un vero slancio missionario, è importante correggere l'individualismo religioso che ci insidia. Troppe volte, infatti, l'Eucaristia rischia di essere vissuta in modo privatistico, come se fosse puramente la risposta a un bisogno individuale, se non addirittura come l'offerta a Dio di una nostra buona pratica. Va così persa la dimensione più vera dell'assemblea liturgica, che non è soltanto un raduno di individui, che agiscono in modo privato, ma è la realizzazione visibile, in un luogo e in un tempo, del mistero della Chiesa: la Chiesa è Chiesa proprio perché mandata, e l'assemblea liturgica è il

primo segno dell'azione del Risorto che ci convoca per inviarci. Il modo in cui una comunità prende coscienza del proprio essere "assemblea" all'interno della liturgia è decisivo per il suo modo di intendere e realizzare la missione.

Dal documento L'Eucaristia sorgente della missione:

"Nella tua Misericordia a tutti sei venuto incontro" (cap. 3)

CANTO

CHIESA CHE ANNUNCIA

Chiesa che annuncia Cristo Signore,
il suo messaggio di carità;
siamo in ascolto della sua voce,
dialogo aperto all'umanità.

**Chiesa che annuncia senza timore
il suo vangelo di verità:
gioie, speranze, ogni dolore
il nostro cuore accoglierà.**

Chiesa che vive del Suo Signore,
il suo mistero di unità:
un solo cuore e un'anima sola,
un solo Spirito Dio ci dà.

**Chiesa che anela la comunione
nella perfetta fraternità:
con il suo corpo Cristo sostiene
il nostro impegno di fedeltà.**

Chiesa che offre come il Signore
il suo servizio con umiltà:
nell'esperienza del suo soffrire
trova la forza e la libertà.

**Chiesa che lotta come il fermento
a rinnovare la civiltà:
fede e Parola, Spirito e amore
aprono il mondo alla novità.**

PADRE NOSTRO ...

L'Eucaristia

sguardo di misericordia sul mondo

Guida

L'Eucaristia è principio e forza della trasformazione del mondo. Chiamati a diventare ciò che assumono nel convito eucaristico, i cristiani possono davvero agire per un nuovo umanesimo fondato su Gesù Cristo, compimento della storia e piena realizzazione dell'uomo.

Voce 1

Dal Vangelo secondo Giovanni (6,5-11)

In quel tempo, Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

INTERCESSIONI

Guida

Supplichiamo il Signore, l'inviato del Padre.

Tutti

Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

Solista

Tu sei uscito dal Padre e venuto nel mondo: donaci la forza per uscire in mezzo agli uomini e portare loro la gioia del Vangelo.

Tutti

Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

Solista

Tu ci precedi nell'amore: fa' che prendiamo l'iniziativa di andare incontro ai lontani e invitare gli esclusi.

Tutti

Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

Solista

Tu ti sei chinato davanti ai tuoi discepoli e hai lavato loro i piedi: fa' che ci lasciamo coinvolgere dalla vita degli uomini, accorciando le distanze e toccando così con mano la carne sofferente di Cristo.

Tutti

Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

Solista

Tu che hai inviato i tuoi discepoli a portare a tutti la buona notizia del vangelo: accompagna anche i nostri sforzi, sostieni le lunghe attese, rincoraci nella fatica del lavoro.

Tutti

Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

Voce 2

Se pensiamo che nell'Eucaristia il Corpo e il Sangue del Signore ci sono dati nei segni sacramentali del pane e del vino, ci rendiamo conto di quanto il creato faccia parte in modo essenziale dell'economia della salvezza e di come siamo chiamati a custodirlo. Mentre infatti ci impegniamo nello sviluppo tecnico della civiltà, non dobbiamo mai dimenticarci che siamo cantori della creazione: «Il mondo è qualcosa di più che un problema da risolvere, è un mistero gaudioso che contempliamo nella letizia e nella lode». L'equilibrio interiore che deriva da questo rapporto con il creato risulta illuminante, in particolare, per il modo di intendere il lavoro dell'uomo. Se il cosmo è accostato solo come materia, il lavoro non è altro che tecnica e produzione; se esso invece è accolto come dono e riconosciuto come simbolo, il lavoro diviene espressione efficace della dignità umana, della creatività e della capacità di destinare le cose alla comunione, al servizio, alla condivisione. La dimensione spirituale del lavoro, per cui esso esprime la dignità dell'uomo, diviene allora il punto da cui osservare tutte le dinamiche economiche e sociali che ruotano intorno a esso. Il beato Paolo VI ha voluto espressamente che

nelle preghiere che accompagnano la presentazione dei doni nella Messa si dicesse che essi sono frutto della terra e del lavoro dell'uomo. Questa formula illustra in modo sintetico, ma assai ricco, che l'Eucaristia ha a che fare con i doni della creazione e con il lavoro che li trasforma. In questo modo il pane può divenire segno sacramentale del banchetto imbandito da Dio. Realmente l'Eucaristia sa di cielo e sa di grano. Così bisogna che sia anche il lavoro di ogni giorno: esso ha il sapore della fatica della terra, ma deve poter avere anche il sapore dell'amore con cui lo facciamo, collaborando con Dio al disegno immenso della creazione.

CANTO

AL SIGNORE CANTERÒ

Al Signore canterò,
loderò il suo nome.
Sempre lo ringrazierò,
finché avrò vita.

Darà fiducia a chi è stato offeso,
speranza a chi non l'ha.
Giustizia per il povero, cibo a chi ha fame,
libertà a tutti.

Darà la luce a chi non vede,
la forza a chi si sente solo.
Dio, amore e sicurezza, con gioia,
aprirà a tutti la sua casa.

Darà respiro di vita
a chi ha il cuore spezzato dall'angoscia.
Dio regnerà per sempre
e noi canteremo il suo amore.

PADRE NOSTRO ...

INTERCESSIONI

Guida

Ripetiamo insieme: Donaci il tuo amore, Signore.

Tutti

Donaci il tuo amore, Signore.

Solista

Perché non chiudiamo il nostro cuore
al grido di dolore dei poveri della terra, ti preghiamo.

Tutti

Donaci il tuo amore, Signore.

Solista

Perché in ogni comunità cristiana
i poveri si sentano come a casa loro, ti preghiamo.

Tutti

Donaci il tuo amore, Signore.

Solista

Perché il soccorso nel bisogno materiale sia accompagnato
dalla cura per la crescita spirituale dei poveri,
ti preghiamo.

Tutti

Donaci il tuo amore, Signore.

Solista

Perché nella società civile siano promosse politiche sociali
che mirino a una migliore distribuzione delle entrate,
alla creazione di opportunità di lavoro e alla promozione
integrale dei poveri, ti preghiamo

Tutti

Donaci il tuo amore, Signore.

Solista

Perché sappiamo essere vicini alle nuove forme
di povertà e di fragilità:
ai senza tetto, ai tossicodipendenti, ai rifugiati e agli
anziani sempre più soli e abbandonati, ti preghiamo.

Tutti

Donaci il tuo amore, Signore.

Solista

Perché, promovendo la cultura della vita,
ci prendiamo cura con predilezione
dei più indifesi e innocenti di tutti,
dei più poveri tra i poveri, i bambini nascituri,
ti preghiamo.

Tutti

Donaci il tuo amore, Signore.

INTERCESSIONI

Guida

Uniamo le nostre voci alle parole della Beata Elia e diciamo: Tu sei la nostra vita, Signore.

Tutti

Tu sei la nostra vita, Signore.

Solista

O dolce Gesù, chi mai potrà separarmi da te?

Chi sarà capace di spezzare queste forti catene che tengono stretto il mio cuore al tuo?

Forse l'abbandono delle creature? È proprio questo che unisce l'anima al suo Creatore. Forse le tribolazioni? È in queste spine che il canto dell'anima che t'ama è più libero e più leggero. Nulla, nulla potrà separare, neppure per brevi istanti, quest'anima da te. Essa fu creata per te ed è fuori centro se non vive abbandonata in te.

Tutti

Tu sei la nostra vita, Signore.

Solista

La mia vita è amore: questo nettare soave mi circonda, questo amore misericordioso mi penetra, mi purifica, mi rinnova e sento che mi consuma. Voglio passare la mia vita in un profondo silenzio per ascoltare nell'intimo dell'anima la delicata voce del mio dolce Gesù.

Tutti

Tu sei la nostra vita, Signore.

Solista

Sento la vastità della mia anima, la sua infinita grandezza, che non basta l'immensità di questo mondo a contenere: essa fu creata per perdersi in te, mio Dio, perché tu solo sei grande, infinito e perciò tu solo puoi renderla pienamente felice.

Tutti

Tu sei la nostra vita, Signore.

INTERCESSIONI

Guida

Diciamo insieme: Pane del cielo, ascoltaci.

Tutti

Pane del cielo, ascoltaci.

Solista

Cristo, Figlio del Dio vivo, che ci hai comandato di celebrare l'eucaristia in tua memoria, fa' che vi partecipiamo sempre con fede, speranza e carità a beneficio della tua santa Chiesa.

Tutti

Pane del cielo, ascoltaci.

Solista

Cristo, unico e sommo sacerdote, che hai affidato ai tuoi sacerdoti i santi misteri, fa' che essi esprimano nella vita ciò che celebrano nel sacramento.

Tutti

Pane del cielo, ascoltaci.

Solista

Cristo, che riunisci in un solo corpo quanti si nutrono di uno stesso pane, accresci nelle nostre comunità la carità, la concordia e la pace.

Tutti

Pane del cielo, ascoltaci.

Accoglienza dell'Eucaristia nell'Istituto oncologico Giovanni Paolo II

CANTO

PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova,
vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo,
dono splendido di grazia.

**Pane della vita,
Sangue di salvezza,
vero corpo, vera bevanda,
cibo di grazia per il mondo.**

Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita,
che Adamo non poté toccare:
ora è in Cristo a noi donato.

Sei l'Agnello immolato
nel cui sangue è la salvezza.
Memoriale della vera Pasqua,
della nuova Alleanza.

Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo.

Vino che ci da gioia,
che riscalda il nostro cuore,
sei per noi il prezioso frutto
della vigna del Signore.

VANGELO (Mt 5, 1-16)

Il Diacono

Il Signore sia con voi

Tutti

E con il tuo spirito.

Il Diacono

Dal vangelo secondo Matteo

Tutti

Gloria a te, o Signore.

Il Diacono

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi

è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi. Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

Parola del Signore

Tutti

Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

L'Arcivescovo invita tutti a professare la propria fede davanti all'Eucaristia

L'Arcivescovo

Fratelli e sorelle, raccolti dallo stesso Spirito di Cristo, convocati attorno a lui, presente nel sacramento dell'Eucarestia, rinnoviamo con cuore sincero la fede del nostro Battesimo. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Tutti cantano

Credo!

L'Arcivescovo

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Tutti cantano

Credo!

L'Arcivescovo

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

Tutti cantano

Credo!

L'Arcivescovo

Guarda, o Padre, il tuo popolo
che professa la sua fede in Gesù Cristo,
nato da Maria Vergine,
crocifisso e risorto, presente nell'Eucaristia,
e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia
frutti di pace e di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Tutti cantano

Amen!

PREGHIERA DEI FEDELI

L'Arcivescovo

Carissimi, il Sacramento dell'Eucaristia,
è culmine e fonte di tutta la vita cristiana,
pegno di benedizione e di salvezza per il mondo intero.
Innalziamo ancora la nostra preghiera unanime,
perché da questo grande mistero
scaturisca il bene per la Chiesa e per tutta l'umanità.

Guida

Diciamo insieme: Ascoltaci, Signore.

Tutti

Ascoltaci, Signore.

Lettore

Per la Chiesa universale e in particolare per il Santo Padre Francesco. Signore, fa' che tutti i cristiani sappiano sempre testimoniare con gioia il tuo Vangelo di verità e di carità, senza cedere alla tentazione del compromesso o dell'indifferenza e fa' che il Papa sia forte nelle prove e ricco di fede per pascere il tuo gregge. Ti preghiamo.

Lettore

Per tutte le famiglie. Signore dona una giusta occupazione a ogni uomo e a ogni donna, sostieni la fatica di chi guadagna il pane con il lavoro quotidiano, sostieni i genitori perché, insieme alla scuola, ai mezzi di comunicazione e a

tutti i luoghi di educazione, trasmettano con verità i valori che fanno crescere l'uomo. Preghiamo.

Lettore

Per la nostra nazione, la nostra città e i nostri paesi. Signore, fa' che possano crescere come vere comunità dove regna la cultura della giustizia e della solidarietà, attraverso l'impegno autentico e responsabile dei governanti e la collaborazione generosa e onesta di tutti i cittadini. Ti preghiamo.

Lettore

Per la nostra Chiesa diocesana e in particolare per il nostro Arcivescovo Francesco. Signore, fa' che sull'esempio dei Santi, e in particolare della nostra Beata Elia di san Clemente, ognuno trovi nell'Eucaristia la forza e lo stimolo per il personale e comunitario cammino di santificazione, per essere chiara immagine di una carità senza limite. Ti preghiamo.

Lettore

Per tutti i cristiani, soprattutto per coloro che sono perseguitati. Signore, fa che, confidando nella tua promessa possano affrontare con coraggio ogni tribolazione e testimoniare la verità del tuo amore. Ti preghiamo.

Lettore

Per tutti coloro che vivono l'esperienza della prova e del dolore, in particolare per coloro che in questo ospedale e ovunque affrontano la malattia e per quanti si prendono cura di loro e per i loro familiari. Signore, fa' che nessuno sperimenti mai la solitudine e l'abbandono, ma l'attenzione e la premura dei fratelli li aiuti a sentire il conforto della tua presenza e a scoprire il misterioso valore redentivo della sofferenza. Ti preghiamo.

L'Arcivescovo

O Dio, Padre buono,
con viscere di misericordia
sempre ti chini su di noi
piccoli e poveri,
viandanti sulle strade del mondo,
e ci doni, in Cristo tuo Figlio

nato dalla Vergine Maria,
la Parola che è lampada ai nostri passi
e il Pane che ci fortifica
lungo il cammino della vita.
Ti preghiamo:
fa' che, nutriti dal Pane eucaristico,
trasformati e sospinti dall'Amore,
andiamo incontro a tutti
con cuore libero e sguardo fiducioso
perché coloro che Ti cercano
possano trovare una porta aperta,
una casa ospitale,
una parola di speranza.
Fa' che possiamo gustare
la gioia di vivere gli uni accanto agli altri
nel vincolo della carità
e nella dolcezza della pace.
Desiderosi di essere da Te accolti
al banchetto del tuo Regno di eterno splendore,
donaci la gioia di avanzare
nel cammino della fede,
uniti in Cristo, nostro amato Salvatore.
A te ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

L'Arcivescovo incensa il Santissimo Sacramento mentre tutti cantano

CANTO

GENTI TUTTE

Genti tutte, proclamate il mistero del Signor,
del suo Corpo e del suo Sangue che la Vergine donò
e fu sparso in sacrificio per salvar l'umanità.

Nella notte della cena coi fratelli si trovò.
Del pasquale sacro rito ogni regola compì
e agli apostoli ammirati come cibo si donò.

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.
Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentor,

lode grande, sommo onore, all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore, alla Santa Trinità.
Amen.

ORAZIONE

L'Arcivescovo

Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia,
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero
del tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi
i benefici della redenzione.
Tu che vivi e regni nei secoli del secoli.

Tutti

Amen.

Benedizione Eucaristica

ACCLAMAZIONI

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

CANTO

I CIELI NARRANO

I cieli narrano la gloria di Dio
e il firmamento annunzia l'opera sua;
alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!

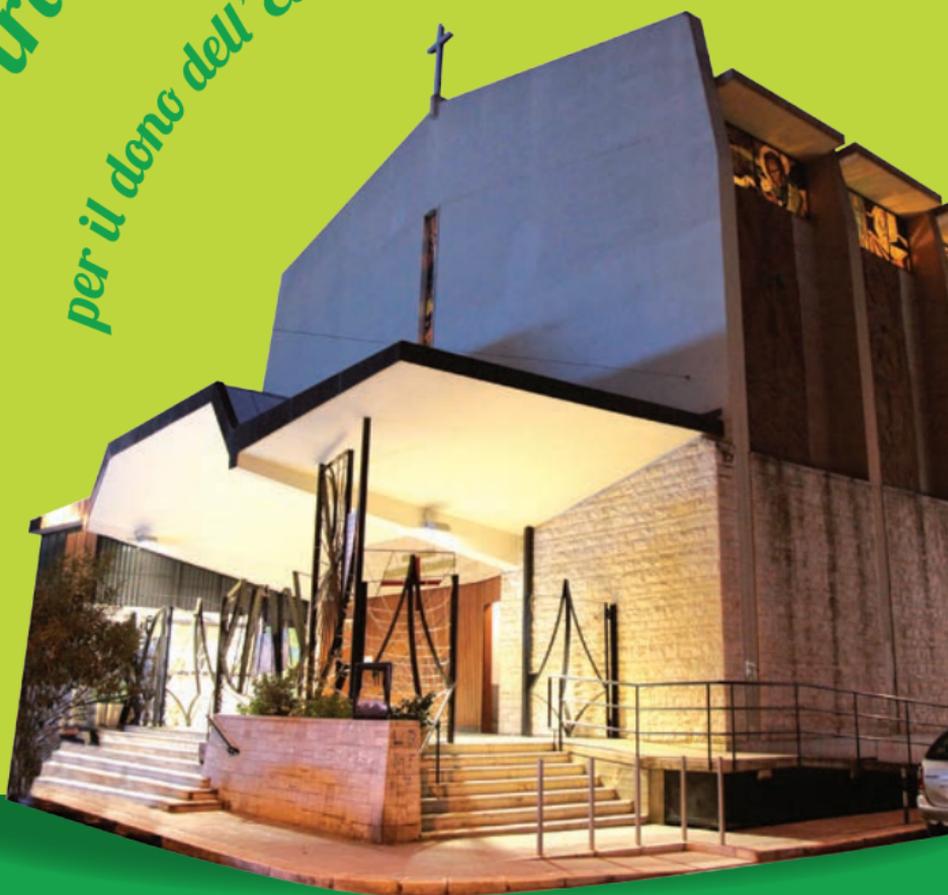
Il giorno al giorno ne affida il messaggio,
la notte alla notte ne trasmette notizia;
non è linguaggio non sono parole
di cui non si oda il suono.

Là pose una tenda per il sole che sorge,
è come uno sposo dalla stanza nuziale;
esulta come un prode che corre
con gioia la sua strada.

Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
e la sua corsa l'altro estremo raggiunge.
Nessuna delle creature potrà
mai sottrarsi al suo calore.

1916 - 2016

Da 100 anni
tra le case degli uomini
per il dono dell'Eucarestia



**Ufficio
Liturgico**
Arcidiocesi di Bari-Bitonto